



L'etiope Worku è il re del Grand Prix Birell di Praga, Sofii Yaremchuk fa segnare il record europeo del percorso

Descrizione

Grand Prix Birell di Praga

Sabato 2 settembre 6500 runner hanno illuminato le strade di Praga
Pioggia di record e grandi risultati

Sono stati oltre 6.500 i corridori che hanno partecipato al Grand Prix Birell 10K e alla adidas Women's Race 5K, a caccia di emozioni e risultati, sotto gli auspici della First Lady Eva Pavlova.

Vittoria per l'etiope **Tadese Worku**, uno dei talenti più straordinari dell'atletica mondiale, che ha conquistare il titolo di campione del Birell Prague Grand Prix dopo aver tagliato il traguardo in 27'35". Al femminile, è la keniana **Janeth Chepngetich** la regina della gara grazie allo straordinario crono di 30'21" mentre l'italiana **Sofia Yaremchuk** ha stabilito il record europeo del percorso tagliando il traguardo in 32'14", a soli due secondi dal record nazionale italiano. Per la nazione ospite, i vincitori sono stati Damián Vích (29'31"), del **Team RunCzech Racing**, e Tereza Hrochová (33'49").

"Non so quale performance applaudire di più. Qui abbiamo un nuovo record europeo femminile del percorso e molti altri tempi veloci. I primi cinque uomini hanno tagliato il traguardo sotto i 28 minuti e le prime tre donne sotto i 31 minuti! Questo significa che abbiamo reso il percorso velocissimo, spero che i partecipanti di entrambe le gare si siano divertiti nella bellissima atmosfera serale," ha detto **Carlo Capalbo**, Presidente del Comitato Organizzatore della RunCzech.

Come previsto, Tadese Worku è partito velocissimo, lasciando tutti alle spalle. *“È stata una gara dura. Gli spettatori hanno fatto il tifo fino al traguardo, il che mi ha aiutato molto. Sono entusiasta della vittoria. Sono molto felice”*, ha detto Worku. Il ventunenne etiope, che detiene il record del mondo di 26'56", ha dovuto guardarsi dal keniano **Alexander Mutiso**, vincitore dell'ultima edizione della Maratona Internazionale di Praga di quest'anno, che ha conquistato la seconda piazza in 27'48", di un soffio sul terzo classificato e membro del team RunCzech Racing, **Vincent Kigen** che con 27'50" ha fatto segnare il suo nuovo personal best.

Anche al femminile, le prime tre donne hanno battuto i loro record personali. La keniana **Janeth Chepngetich** ha dominato, migliorando il suo record personale di sette secondi e conquistando il sesto miglior tempo mondiale quest'anno. *“Sono contenta. Tutto qui e l'atmosfera erano fantastici. Seconda in 30'45", a 24" dalla vincitrice, la keniana **Cintia Chepngeno** che ha preceduto la connazionale **Vivian Melly**, terza in 30'58"”*.

L'italiana Sofiia Yaremchuk ha battuto il record europeo del percorso e ha mancato di due secondi il record nazionale italiano. *“E' sempre bello battere un record. Il percorso qui è molto veloce e gli spettatori sono fantastici”*, ha detto la nativa ucraina, che ha ottenuto il passaporto italiano solo due anni fa.

Tutti i fantastici risultati confermano solo che le piste di Praga sono veloci, competitive e di livello mondiale, con gli atleti più importanti che tornano a gareggiare su queste strade.